

Architettura

Design

Contatti

Intervista a Vera Canevazzi

21 novembre 2018, Comunicati Stampa, Commenti disabilitati

PassioneDesign ha intervistato per voi la storica dell'arte milanese Vera Canevazzi.



Vera, 2014, foto di Edo Bertoglio (dettaglio), courtesy the artist

Vera Canevazzi è una storica dell'arte milanese, che oggi svolge un'attività indipendente di consulenza artistica per privati, aziende, artisti, gallerie, istituzioni culturali, studi d'architettura e di interior design. In precedenza ha lavorato in Italia e all'estero presso enti pubblici, gallerie d'arte e musei, tra cui il Chelsea Art Museum, la Galleria Lia Rumma, il Museo Pecci, la Galleria Mimmo Scognamiglio e la Cortesi Gallery, di cui è stata Direttrice fino al 2017.

In considerazione della sua ampia esperienza le abbiamo posto alcune domande relative all'acquisto e alla collocazione di opere d'arte in case private.

La tua figura professionale come si colloca nel mondo dell'interior design?

Svolgo una attività innovativa, molto diffusa nel mondo anglosassone, ma assente

in Italia. Sviluppo progetti artistici creando un dialogo tra il mondo dell'arte e quello dell'architettura e del design. Tutto è pensato e sviluppato su misura del cliente, in base al suo gusto, esigenze e budget complessivo. Ho una vasta rete di artisti, gallerie, archivi e curatori italiani ed internazionali che mi permette di proporre soluzioni per tutte le diverse richieste. Gestisco e coordino le fasi preliminari ed esecutive: selezione delle opere, progettazione, acquisizione, contrattualistica, trasporti, operazioni doganali, assicurazioni, autentiche e allestimento.

Quali sono i criteri da seguire per comprare delle opere per la propria abitazione?



Interno di appartamento in zona Buenos Aires a Milano, in collaborazione con GFR Architettura.



Interno di un loft in San Siro a Milano

budget è basilare per la selezione).

Acquistare arte per la propria abitazione è spesso la prima occasione per iniziare una collezione. L'arte arricchisce gli ambienti, creando con essi dei legami imprescindibili, e rispecchia la personalità e il gusto di chi l'ha comperata.

Per chi non si è mai avvicinato al mondo dell'arte può sembrare molto complesso orientarsi nel mare magnum delle offerte. Il criterio principale per decidere un acquisto deve essere il proprio gusto. L'opera deve piacere, emozionare, evocare qualcosa. Non potremo mai essere certi di poterla rivendere, essendo il valore dell'arte soggetto ad imprevedibili virate: dobbiamo dunque essere principalmente guidati dalla passione, non dall'economia (anche se avere consapevolezza del proprio

Social



Ad

Articoli recenti

Intervista a Vera Canevazzi

Le case all'italiana di Molteni&C

Vivere in Provenza

Tutti i premiati dal Consiglio Nazionale degli Architetti

Architettura ad alta quota

Type your search here

eADV



Seguimi su Twitter

Quali altri criteri sono da seguire oltre al gusto personale?

Per ottimizzare l'investimento in arte conviene seguire alcuni orientamenti. L'artista che selezioniamo deve essere un

L'interazione tra l'opera

professionista e deve aver esposto in gallerie d'arte e in istituzioni culturali. Il suo lavoro deve essere il punto d'arrivo e la sintesi di una ricerca estetica, concettuale o materiale. E' necessario inoltre constatare lo stato conservativo delle opere scelte, conoscere la loro provenienza, verificarne l'autenticità e la corretta quotazione di mercato. Se si desiderano acquistare più opere è interessante pensare a un filo conduttore che le colleghi: un argomento, un autore, un periodo storico o una tecnica.

Lo spazio, il luogo dell'installazione, deve influenzare la scelta dell'opera?



Render «Abitare in Maggiolina» a Milano, in collaborazione con Nomade Architettura.



Nowart, Champ de Corbeaux. Dans La Ville. D'après Van Gogh, 2018, courtesy artista.

e lo spazio che la accoglie è fondamentale: l'arte è in grado di trasformare l'ambiente in cui si trova e al tempo stesso lo spazio architettonico e gli elementi di interior design influenzano la lettura del lavoro. Come afferma il noto critico Germano Celant tra l'opera e il contesto esiste un reciproco scambio "L'arte crea uno spazio ambientale, nella stessa misura in cui l'ambiente

crea l'arte" (Ambiente/Arte. Dal futurismo alla body art).

Di seguito i contatti:

Vera Canevazzi - Art Consulting

https://www.vera-artconsulting.com

info@vera-artconsulting.com